

COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 21/02/2019	OGGETTO: Approvazione delle aliquote della Tassa sui Rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2019
---------------------------------------	---

L'anno duemila diciannove, il giorno ventuno del mese di febbraio, alle ore 18,20 e seguenti, in Santo Stefano Quisquina, nella sala delle adunanze consiliari "F. Maniscalco" di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n° 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dell'articolo 70 dello Statuto comunale e degli articoli 8 e 11 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria, di prima convocazione.

Risultano presenti:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	Greco Lucchina	Enzo Pietro	P	
2	Giambartino	Teresa Antonella	P	
3	Ferraro	Giovanna	P	
4	Messina	Massimo Calogero	P	
5	Traina	Tito Calogero	P	
6	Di Maggio	Rosangela	P	
7	Infantone	Giovanna	P	
8	Favata	Milena	P	
9	Presti	Salvatore	P	
10	Ferlita	Calogero	P	
11	Reina	Clotilde Maria	P	
12	Pizzo	Gianluca		A
Consiglieri assegnati: 12		Consiglieri in carica: 12	Totale presenti: 11	Totale assenti: 1

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, l'ing. **Enzo Pietro Greco Lucchina**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 11 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, ha riconosciuto la validità dell'adunanza per essere legale il numero degli intervenuti e per potere trattare l'argomento iscritto al diciassettesimo punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco, Francesco Cacciatore, l'Assessore Ignazio Schillaci e l'Assessore Alberto Madonia.

Sono presenti, altresì, la Responsabile dell'Area finanziaria dott.ssa Vincenza Mortellaro, il Dott. Giuseppe Maniscalco Responsabile dell'Ufficio tributi, il Dr. Silvano Bonafede, revisore dei conti, l'Ing. Giuseppe Di Martino, Amministratore unico della società "Quisquina Ambiente s.r.l.".

Il Presidente introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e richiama il dibattito svolto durante l'odierna seduta in occasione della trattazione dell'argomento "determinazione tariffe dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni per l'anno 2019", nel corso del quale sono state esposte le posizioni all'interno del Consiglio comunale.

Il Dott. Giuseppe Maniscalco, responsabile dell'Ufficio tributi, spiega che l'odierna proposta di articolazione delle aliquote della Tassa sui Rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2019 è stata elaborata tenendo conto delle indicazioni politiche fornite dal Sindaco e tenendo conto del piano finanziario prodotto dalla società "Quisquina Ambiente s.r.l.", oltre che dei costi sostenuti dal Comune.

Evidenzia che le tariffe sono elaborate nel rispetto della legge.

Spiega che sono previste delle agevolazioni e che le varie aliquote sono diversificate tra utenze domestiche e non.

Il Consigliere Salvatore Presti preannuncia l'astensione del gruppo consiliare "La via delle rondini".

A questo punto il Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote della Tassa sui Rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2019".

Con votazione palese per alzata di mano, la proposta viene approvata

con 8 voti favorevoli (Giambartino, Greco Lucchina, Traina, Messina, Ferraro, Favata, Di Maggio e Infantone),

n. 3 astenuti (Ferlita, Presti e Reina),

n. 0 contrari,

n. 1 assente (Pizzo).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione delle aliquote della Tassa sui Rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2019", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere favorevole del revisore dei conti, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 adottata in data odierna, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Piano Finanziario 2019 relativo al servizio per la gestione igiene urbana, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati";

uditi gli interventi del Presidente del Consiglio comunale e del Consigliere Presti;

udita la relazione fornita dal Dott. Giuseppe Maniscalco, Responsabile dell'Ufficio tributi;

ritenuta meritevole di approvazione la proposta, della quale si condividono i contenuti;

visto il D. Lgs. 15/11/1993, n. 507, con particolare riguardo all'articolo 3, comma 5;

visto l'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446;

visto l'articolo 3 della L. 27 luglio 2000, n. 212;

visto l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388;

visto l'articolo 1, commi da 161 a 170, della legge 27/12/2006, n. 296;

visto l'articolo 1, comma 11, del D.L. 13/8/2011, n. 138;

visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

visto il decreto del Ministro dell'interno 25/01/2019, su G.U.R.I. n. 28 del 2/2/2019;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

visto il vigente regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 3/11/2016;

constatato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote della Tassa sui Rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2019", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e in conseguenza di adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo:

- di APPROVARE le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2019 come riportato nell'allegato al presente atto;

- DI DEMANDARE per quanto riguarda tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo al "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – TITOLO II Disciplina della TARI" adottato con propria deliberazione n. 29 del 30 settembre 2014;

- DI DARE ATTO CHE nella determinazione dell'aliquota e delle detrazioni si è tenuto conto della normativa vigente, delle esigenze di equilibrio economico finanziario del bilancio annuale di previsione del Comune e che i provvedimenti sopra disposti rispettano tale equilibrio;

- di demandare al Responsabile competente l'invio della presente deliberazione tariffaria, relativa alla TARI, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52,

comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2019.

Il Presidente proclama l'approvazione.

Successivamente, il Presidente, considerata la necessità di rendere utilizzabili i dati relativi ai tributi comunali al fine di predisporre lo schema di bilancio comunale di previsione nel rispetto del termine del 31 marzo 2019 (decreto del Ministro dell'interno 25/01/2019, su G.U.R.I. n. 28 del 2/2/2019), invita il Consiglio comunale a tenere conto dell'urgenza e a volere dichiarare l'odierna deliberazione immediatamente esecutiva.

Con votazione palese per alzata di mano, la proposta viene approvata con 8 voti favorevoli (Giambartino, Greco Lucchina, Traina, Messina, Ferraro, Favata, Di Maggio e Infantone),

n. 3 astenuti (Ferlita, Presti e Reina),

n. 0 contrari,

n. 1 assente (Pizzo).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

- vista la proposta di dichiarazione di immediata esecutività formulata dal Presidente del Consiglio comunale;
- ritenuta meritevole di approvazione la proposta di dichiarazione di immediata esecutività, della quale si condividono i contenuti;
- visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;
- visto il vigente Statuto comunale;
- visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
- constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

A questo punto, poiché nessuno chiede di intervenire, si passa al punto 19 dell'ordine del giorno.



Comune di Santo Stefano Quisquina

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Tel. (0922) 982595 - 982066 - 982296 - 989671 - Fax (0922) 989341

- CF.: 80003390848 - P.IVA 02350240848

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Su proposta del Sindaco – Francesco Cacciatore

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2019.

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

VISTO il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU)", facente parte del Regolamento IUC 2014, adottato con propria deliberazione n. 29 del 30 settembre 2014;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che la componente I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) ha sostituito la precedente TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

VISTA la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015);

VISTA la Legge n. 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016);

VISTA la Legge n. 232/2016 (legge di bilancio per l'anno 2017);

VISTA la Legge n. 205/2017 (legge di bilancio per l'anno 2018);

VISTA la Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la base imponibile viene determinata considerando la superficie calpestabile, escludendo quella relativa alle fattispecie espressamente escluse dalla normativa di riferimento;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

ATTESO che ad opera dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, "*deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*";

VERIFICATO che per l'anno 2019 le tariffe sono state calcolate secondo i criteri di cui al comma 651 della Legge 147/2013;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che la superficie assoggettabile al tributo "*è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati*";

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la proposta avente ad oggetto "Piano Finanziario 2019 relativo al servizio per la gestione urbana, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati", sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

VERIFICATO che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento K_a , in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

CONSIDERATO che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento K_b ;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente K_c scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99 relativo

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTO l'allegato alla presente deliberazione che riporta le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2019;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n.267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;

- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria espresso in data _____ ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

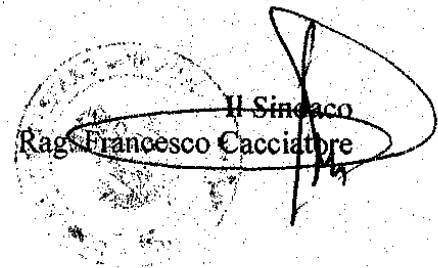
VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

- secondo le vigenti disposizioni normative richiamate in premessa;

PROPONE

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2019, come riportato nell'allegato al presente atto;
 - **DI DEMANDARE** per quanto riguarda tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo al "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – TITOLO II Disciplina della TARI" adottato con propria deliberazione n. 29 del 30 settembre 2014
 - **DI DARE ATTO CHE** nella determinazione dell'aliquota e delle detrazioni si è tenuto conto della normativa vigente, delle esigenze di equilibrio economico finanziario del bilancio annuale di previsione del Comune e che i provvedimenti sopra disposti rispettano tale equilibrio.
 - **DI DEMANDARE** al Responsabile competente l'invio della presente deliberazione tariffaria, relativa alla TARI, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
 - **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2019, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
 - **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Santo Stefano Quisquina


Il Sindaco
Rag. Francesco Cacciatore

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITA
DALLA L.R. N. 48/91 COME MODIFICATA DALLA L.R. 30/2000**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

Favorevole

Santo Stefano Quisquina,



Il Responsabile del Settore

[Handwritten signature]

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Favorevole

Santo Stefano Quisquina,



Il Responsabile del Settore

[Handwritten signature]

COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA DETERMINAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2019

Il sottoscritto dott. Silvano Bonafede Revisore dei Conti del Comune di S. Stefano Quisquina:

- Visto l'art. 239 comma 1 lett. b) n.7 del TUEL, il quale prevede il parere del Collegio dei Revisori su proposte di applicazione dei tributi locali;
- Esaminata la proposta di delibera del Sindaco;
- Dato atto che le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019, non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente e sono conformi alle norme vigenti;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio
- Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Quanto alla proposta di deliberazione sopra richiamata, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, la proposta è congrua, coerente e contabilmente attendibile.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Silvano Bonafede



alla proposta di deliberazione: “Imposta Unica Comunale. Approvazione aliquote della componente TARI per l'anno 2019”

COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA

Libero consorzio comunale di Agrigento

TARIFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

ANNO 2019



Comune di Santo Stefano Quisquina

Libero consorzio comunale di Agrigento

TARI 2019

UTENZE DOMESTICHE

3.1

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	QUOTA FISSA MEDIA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/UtENZA	Euro/ Persona	Euro/m ²	Euro/UtENZA
iglie di 1 componente	1.270	109.364,22	51,7%	86,1	0,75	0,60	0,617609	53,18	99,55	99,55		152,73
iglie di 2 componenti	521	54.144,15	21,2%	103,9	0,88	1,40	0,724661	75,31	232,28	116,14		307,59
iglie di 3 componenti	297	30.002,00	12,1%	101,0	1,00	1,80	0,823478	83,19	298,65	99,55		381,83
iglie di 4 componenti	304	32.255,95	12,4%	106,1	1,08	2,20	0,889356	94,37	365,02	91,25		459,38
iglie di 5 componenti	62	6.399,00	2,5%	103,2	1,11	2,90	0,914061	94,34	481,16	96,23		575,50
iglie di 6 o più componenti	4	341,00	0,2%	85,3	1,10	3,40	0,905826	77,22	564,11	94,02		641,34
residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	1,80	0,000000	-	298,65	298,65		298,65
arifici domestiche assorte	538	24.655,50	18,0%	45,8	0,88	0,00	0,724661	33,21	-	-		33,21
ule (escluso pertinenze)	2.458	232.506,32	100%	94,6	Media	Media	0,812498		Media	99,46		



Comune di Santo Stefano Quisquina

Libero consorzio comunale di Agrigento

TARI 2019

UTENZE DOMESTICHE

B. 1

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/UtENZA	Euro/Persona	Euro/UtENZA
Famiglie di 1 componente	1.270	109.364,22	51,7%	86,1	0,75	0,60	0,617609	53,18	99,55	99,55	152,73
Famiglie di 2 componenti	521	54.144,15	21,2%	103,9	0,88	1,40	0,724661	75,31	232,28	116,14	307,59
Famiglie di 3 componenti	297	30.002,00	12,1%	101,0	1,00	1,80	0,823478	83,19	298,65	99,55	381,83
Famiglie di 4 componenti	304	32.255,95	12,4%	106,1	1,08	2,20	0,889356	94,37	365,02	91,25	459,38
Famiglie di 5 componenti	62	6.399,00	2,5%	103,2	1,11	2,90	0,914061	94,34	481,16	96,23	575,50
Famiglie di 6 o più componenti	4	341,00	0,2%	85,3	1,10	3,40	0,905826	77,22	564,11	94,02	641,34
residenti o locali tenuti in posizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	1,80	0,000000	-	298,65	298,65	298,65
uffici domestiche	538	24.655,50	18,0%	45,8	0,88	0,00	0,724661	33,21	-	-	33,21
scuole											
le (escluso pertinenze)	2.458	232.506,32	100%	94,6		Media	0,812498		Media	99,46	

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16, e s.m.i., viene sottoscritto come segue:



IL PRESIDENTE
Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina

[Signature]

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Ins. Teresa Antonella Giambartino

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Piro

[Signature]

Atto pubblicato sul sito del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) nelle seguenti sezioni:

per estratto nella sezione "Pubblicazioni ai sensi dell'art. 18 L.R. 22/2008", entro n° 3 giorni lavorativi dall'emanazione;

integralmente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione _____

Il Responsabile della pubblicazione _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69; articolo 11, commi 1 e 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ e che durante il periodo di pubblicazione non sono stati presentati opposizioni o reclami.
Santo Stefano Quisquina, li _____

Il messo comunale (Giuseppe Ficarella)		Il segretario comunale (Francesco Piro)
---	--	--

Eventuali allegati che non sono pubblicati si trovano depositati presso l'Ufficio di segreteria e potranno essere consultati, fermo restando il rispetto delle norme in materia di privacy, con apposita richiesta (telefono _____, PEC: _____, e-mail: _____).

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

(articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

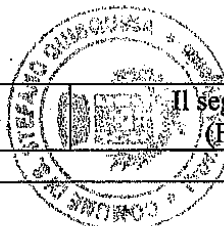
Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21.02.2019
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (articolo 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44);
 decorsi dieci giorni dalla data di scadenza della pubblicazione (articolo 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44).

Santo Stefano Quisquina, li 21.02.2019

		Il segretario comunale (Francesco Piro)
--	--	--



[Signature]

Il presente atto è copia conforme all'originale
Santo Stefano Quisquina, li _____

Il Funzionario

(_____)